

COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di RC

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Eleonora Petruzza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.6 del 09/02/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Condofuri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 09/02/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Eleonora Petruzza

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 22/07/2019.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 7/02/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, con gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Condofuri registra una popolazione al 01.01.2021, di n 4787 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio; durante l'esercizio provvisorio ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.

- l'Ente si trova nel quinquennio di risanamento dopo la dichiarazione di dissesto deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 42 del 6.12.2019.
- In data 18.11.2021 L'Ente ha approvato il Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2020-2022, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno avvenuta con decreto n. 111571 del 20.10.2021 (notificato al Comune il 26.10.2021)
- A norma dell'art. 251, comma 2 del Tuel l'Ente è tenuto ad applicare per cinque anni a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, le aliquote di imposta e le tariffe nella misura massima consentita dalla Legge,

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, adeguatamente tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica per quanto riguarda il trend delle previsioni d'entrata nonché la contabilizzazione delle somme derivanti dai fondi Covid-19

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Dal rendiconto della gestione 2020 approvato con deliberazione G.M n.4 del 12.01.2022 come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 del 26/01/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.028.918,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.451.740,86
b) Fondi accantonati	406.348,68
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	170.828,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.028.918,46

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	€ 4.157.290,45	4937316,52	4.129.673,75
di cui cassa vincolata	€ 2.896.729,63	3810040,09	3.792.998,47
anticipazioni non estinte al 31/12	1.339.790,89	693.757,73	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



Comune di Condofuri
P.I. 00162630800 - C.F. 00162630800

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Pagina 1/1

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presuntivi al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.235.682,80	previsione di competenza	2.851.931,73	2.900.157,04	2.815.346,58	2.820.299,97
			previsione di cassa	3.444.525,46	3.328.050,51		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	67.944,86	previsione di competenza	1.370.060,44	1.168.904,02	1.019.311,02	1.019.311,02
			previsione di cassa	1.480.633,40	1.172.804,02		
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.124.577,65	previsione di competenza	1.949.183,39	1.650.337,68	1.470.870,00	1.435.870,00
			previsione di cassa	2.875.719,87	1.644.492,64		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.546.080,01	previsione di competenza	1.753.175,79	6.414.485,46	3.733.238,28	707.107,06
			previsione di cassa	2.626.032,67	6.458.024,97		
60000 TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.910.118,17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.108.627,24	0,00		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
			previsione di cassa	7.000.000,00	7.000.000,00		
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.863,97	previsione di competenza	3.385.000,00	3.385.000,00	3.385.000,00	3.385.000,00
			previsione di cassa	3.422.946,70	3.385.000,00		
TOTALE TITOLI		6.920.267,46	previsione di competenza	18.309.351,35	22.518.884,20	19.423.765,88	16.367.588,05
			previsione di cassa	21.958.485,34	22.988.372,14		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.920.267,46	previsione di competenza	23.198.337,56	22.518.884,20	19.423.765,88	16.367.588,05
			previsione di cassa	26.095.919,58	27.118.045,89		



Comune di Condofuri
P.I. 00162630800 - C.F. 00162630800

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 1/1

Riepilogo dei Titoli	Denominazione	Residui presuntivi al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale Titolo 1	Spese correnti	2.401.780,69	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.024.462,39 (200.824,31) 0,00 8.069.179,52	5.438.585,18 (6.405,00) (0,00) 7.001.902,49	5.047.519,79 (0,00) (0,00) 5.050.673,15
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	6.225.291,37	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.465.290,74 (1.904.815,92) 0,00 5.173.853,99	6.417.485,46 (0,00) (0,00) 6.965.977,89	3.735.338,28 (0,00) (0,00) 709.207,06
Totale Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	315.418,29 (0,00) 0,00 315.418,29	277.813,56 (0,00) (0,00) 277.813,56	255.907,81 (0,00) (0,00) 222.707,84
Totale Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	7.000.000,00 (0,00) 0,00 7.693.757,73	7.000.000,00 (0,00) (0,00) 7.000.000,00	7.000.000,00 (0,00) (0,00) 7.000.000,00
Totale Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	360.366,92	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.385.000,00 (0,00) 0,00 3.791.124,13	3.385.000,00 (0,00) (0,00) 3.745.366,85	3.385.000,00 (0,00) (0,00) 3.385.000,00
Totale Titoli		8.987.438,98	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	23.190.171,42 2.105.640,23 0,00 25.043.333,66	22.518.884,20 6.405,00 0,00 24.991.060,79	19.423.765,88 6.405,00 0,00 16.367.588,05
TOTALE GENERALE SPESE		8.987.438,98	Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	23.198.337,56 2.105.640,23 0,00 25.043.333,66	22.518.884,20 6.405,00 0,00 24.991.060,79	19.423.765,88 6.405,00 0,00 16.367.588,05

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.129.673,75
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.328.050,51
2	Trasferimenti correnti	1.172.804,02
3	Entrate extratributarie	1.644.492,64
4	Entrate in conto capitale	6.458.024,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.385.000,00
TOTALE TITOLI		22.988.372,14
TOTALE GENERALE ENTRATE		27.118.045,89

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	7.001.902,49
2	Spese in conto capitale	6.965.977,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	277.813,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.745.366,85
TOTALE TITOLI		24.991.060,79
SALDO DI CASSA		2.126.985,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi ***hanno partecipato*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 3.792.998,47

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



Comune di Condofuri
P.I. 00162630800 - C.F. 00162630800

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.129.673,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.719.398,74	5.305.527,60	5.275.480,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	5.438.585,18	5.047.519,79	5.050.673,15
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		757.324,80	778.857,20	778.857,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	277.813,56	255.907,81	222.707,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.000,00	2.100,00	2.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		3.000,00	2.100,00	2.100,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.414.485,46	3.733.238,28	707.107,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.417.485,46	3.735.338,28	709.207,06
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-3.000,00	-2.100,00	-2.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.000,00	2.100,00	2.100,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.000,00	2.100,00	2.100,00

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria	105.000,00	87.500,00	87.500,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Totale	105.000,00	87.500,00	87.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	59.479,45	57.306,26	57.306,26
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
rimborso tributi	6.000,00		
spese personale td (ass. pnrr)	40.590,00	34574,00	34574,00
Totale	106069,45	91880,26	91880,26

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a

5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità di assunzione del personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

Tale documento è stato redatto in maniera conforme alle norme in materia

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%

:

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
298.237,62	276.981,50	252.132,12	257.089,51
0,00	0,00	0,00	0,00
298.237,62	2763981,50	252132,12	257.089,51

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono state formulate sulla base delle risultanze del portale del federalismo fiscale

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	841.141,92	903.195,46	903.195,46	903.195,46
Totale	841.141,92	903.195,46	903.195,46	903.195,46

Le previsioni sono state formulate sulla base delle stime del portale del federalismo fiscale.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	696.223,30	727.749,19	727.749,19	727.749,19
Totale	696.223,30	727.749,19	727.749,19	727.749,19

In particolare per la TARI, essendo l'Ente nel quinquennio di risanamento post-dissesto la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI			
IMU		100.000,00	100.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	150.000,00	75.000,00	75.000,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	150.000,00	175.000,00	175.000,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	45.000,00	87.500,00	87.500,00
---	-----------	-----------	-----------

L'azione di recupero dell'evasione condotta dall'ente si riferisce alle annualità 2020 e seguenti in quanto la riscossione per le annualità precedenti è di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	2.879,68	2.879,68	0,00
2021 (asestato o rendiconto)	42.000,00	0,00	42.000,00
2022 (previsione)	75.000,00	0,00	75.000,00
2023 (previsione)	30.000,00	0,00	30.000,00
2024 (previsione)	30.000,00	0,00	30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***rispetta*** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	18.000,00	25.000,00	72,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.

Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle tariffe gli stanziamento del bilancio 2022-2024 consentono di rispettare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale prevista dalla legge che per gli enti in fase di risanamento post dissesto non può essere inferiore al 36%

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di seguito indicato:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101 Redditi da lavoro dipendente	799.083,35	760.899,00	768.319,12	768.319,12	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	76.069,95	276.736,19	278.049,19	279.049,19	
103 Acquisto di beni e servizi	2.493.334,66	2.323.654,00	2.170.604,00	2.181.104,00	
104 Trasferimenti correnti	1.541.992,22	887.475,04	786.311,28	786.311,28	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	129.564,80	124.644,98	90.287,12	81.863,10	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.500,00	62.000,00	2.000,00	1.727,57	
110 Altre spese correnti	944.917,41	983.696,52	934.642,82	934.992,63	
Totale	6.024.462,39	5.419.105,73	5.030.213,53	5.033.366,89	

I dati sopraindicati evidenziano come l'Ente sta attuando una incisiva attività di contenimento delle spese

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 639.780,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

Nel triennio 2022-2024 è previsto idoneo fondo per spese rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia demografica 'd', abitanti da n. 3000 a n. 4999 (popolazione al 31.12.2021: n. 4712 abitanti);

Il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel 2022 al Comune di Condofuri è e inferiore al 27,20% , per cui l'Ente rientra nella **soglia di virtuosità di cui al suddetto DL 34/2019**

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	760.899,00	768.319,12	768.319,12
Spese macroaggregato 103	65.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap macroaggregato 102	46.187,00	47.300,00	47.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00

Totale spese di personale (A)	872.086,00	823.619,12	823.619,12
(-) Componenti escluse (B)	295.652,30	261.578,14	241.578,14
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	576.433,70	562.040,98	582.040,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	639780,5	639780,5	639780,5

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 639.780,50

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola capitolo di entrata e **corrispondono** dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c) distinto fra parte corrente e capitale secondo la differente natura dei crediti

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti

BILANCIO 2022

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	Stanziamiento FCDE
320	Tassa rifiuti	30%	674.524,00	218.324,80

5020	Proventi acquedotto	50%	800.000,00	400.000,00
8780	Oneri di urbanizzazione	2%	75.000,00	1500,00
998	Canone patrimoniale Unico	30%	30000,00	9000,00
997	Recupero evasione canone patrimoniale Unico	30%	50 000,00	15.000,00
323	Recupero evasione Tari	30%	150.000,00	45.000,00
5040	Recupero evasione canoni idrici	70%	100.000,00	70000,00
1442	Concessioni cimiteriali	2%	75.000,00	1500,00
TOTALE			2.104.524,00	760.324,80

BILANCIO 2023

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	Stanziamento FCDE
320	Tassa rifiuti	30%	674.524,00	202357,20
5020	Proventi acquedotto	50%	800.000,00	400.000,00
8780	Oneri di urbanizzazione	2%	30.000,00	600,00
998	Canone patrimoniale Unico	30%	30000,00	9000,00
24	Recupero Evasione Imu	50%	100.000,00	50.000,00
323	Recupero evasione Tari	50%	75.000,00	37.500,00
5040	Recupero evasione canoni idrici	80%	100.000,00	80.000,00
1442	Concessioni cimiteriali	2%	75.000,00	1.500,00
TOTALE			1.884.524,00	780.957,20

BILANCIO 2024

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2024 di entrata	Stanziamento FCDE
320	Tassa rifiuti	30%	674.524,00	202357,20
5020	Proventi acquedotto	50%	800.000,00	400.000,00
8780	Oneri di urbanizzazione	2%	30.000,00	600,00
998	Canone patrimoniale Unico	30%	30000,00	9000,00
24	Recupero Evasione Imu	50%	100.000,00	50.000,00
323	Recupero evasione Tari	50%	75.000,00	37.500,00
5040	Recupero evasione canoni idrici	80%	100.000,00	80.000,00
1442	Concessioni cimiteriali	2%	75.000,00	1.500,00
TOTALE			1.884.524,00	780.957,20

Considerato che i residui relativi alle annualità 2019 e retro sono stati trasferiti all'Organo Straordinario di Liquidazione e l'ente non possiede pertanto il dato relativo al quinquennio precedente il FCDDE è stato calcolato prudenzialmente sulla base delle percentuali effettive di riscossione registrate nel 2021

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 26.000,00 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 25.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 25.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	14.000,00	14.000,00
Accantonamento passività potenziali		10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.439,92	2.686,19	3.036,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	2.931,80	3.099,43	3.099,43
TOTALE	15.371,72	15.785,62	30.135,43

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Considerato che l'Ente ha dichiarato il dissesto nell'esercizio 2019 e che l'Osl deve ancora procedere alla liquidazione dei creditori dell'Ente, presso la PCC risulta pendente un ingente debito commerciale relativo al periodo 2019 e ante. L'ente ha pertanto prudenzialmente stanziato nella missione 20, programma 3 il fondo garanzia debiti commerciali pari nel 2022 ad euro 49.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede nuove esternalizzare di servizi:

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e non presentano perdite nel quinquennio precedente.

L'Ente detiene partecipazioni di modesto ammontare (inferiore al 2%) nelle seguenti società partecipate:

Denominazione società	% di capitale sociale detenuto dal Comune	Tipologia di partecipazione
Asmenet Calabria SCARL	0,49%	diretta
Patto territoriale dello stretto SPA	1%	diretta
Locride Ambiente Spa	1,831%	diretta

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non ricorre la fattispecie

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			3000,00	2100,00	2100,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6414485,46	3733238,28	707.107,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6417485,46 0,00	3735338,28 0,00	709207,06 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-3000,00	-2100,00	-2100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) .

L'ente non ha programmato di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati .

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che l' Ente non prevede di accendere nuovi mutui nel periodo 2022-2024.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.341.817,50	1.207.602,01	1.006.594,12	798.881,97	614.741,66
Nuovi prestiti (+)					0,00
Prestiti rimborsati (-)	134.215,49	201.007,89	207.712,15	184.140,31	149.234,08
Estinzioni anticipate (-)					0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>					0,00
Totale fine anno	1.207.602,01	1.006.594,12	798.881,97	614.741,66	465.507,58

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	31.997,12	45.936,03	37.463,15	29.470,11	22.752,41
Quota capitale	134.215,49	201.007,89	207.712,15	184.140,31	149.234,08
Totale fine anno	166.212,61	246.943,92	245.175,30	213.610,42	171.986,49

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari

diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

Le opere pubbliche inserite in bilancio hanno carattere di certezza in quanto sono finanziate tramite risorse già assegnate all'Ente tramite relativi decreti di concessione Ministeriale e/o Regionale e degli altri Enti finanziatori (Ente Parco, Città Metropolitana)

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 il revisore ha verificato che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- raccomanda di monitorare con estrema attenzione le entrate tributarie, magari potenziando l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria per tutti i tributi, cercando di emettere i ruoli e le liste di carico celermente, allo scopo di evitare l'accumularsi di carichi tributari pregressi, dando corso immediato all'azione di recupero dell'eventuale evasione;

ed esprime, pertanto, alla luce delle raccomandazioni segnalate, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Eleonora Petruzza